



Confprofessioni

## **CADIPROF: una GARANZIA per le GIOVANI lavoratrici e i GIOVANI lavoratori**

Confprofessioni è da sempre sensibile al tema delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Le donne, in questo settore, infatti, rappresentano oltre il 90% dei lavoratori dipendenti.

L'orientamento alla famiglia, infatti, rappresenta un nodo centrale da affrontare per favorire la partecipazione dei genitori giovani alla crescita economica e sociale del Paese.

Le risorse umane sono un elemento fondamentale per il successo dello studio professionale, ma il conflitto tra vita professionale e vita privata spesso si traduce in predisposizione a malattia, assenze, turn-over, stress, e molto altro ancora.

Non sempre vi è consapevolezza del fatto che laddove vi sia equilibrio tra le due sfere, i dipendenti/collaboratori contribuiscono al successo del *business*. Pertanto, la conciliazione rappresenta un vantaggio economico finalizzato a favorire non solo la produttività del lavoro, ma offre altresì la possibilità di raggiungere traguardi specifici quali, la riduzione dell'assenteismo, la diminuzione del *turn-over*, e non da meno la crescita della motivazione dei collaboratori che si identificano sempre più con lo studio professionale.

La finalità delle politiche per la conciliazione riguarda quindi l'innovazione di modelli sociali, economici e culturali per rendere compatibili sfera familiare e sfera lavorativa, così da migliorare la qualità della vita dei singoli. Si tratta di politiche che coinvolgono in primo luogo le donne, ma anche gli uomini, i bambini e le organizzazioni; che interessano la sfera privata, ma anche quella pubblica, politica e sociale, di ciascun individuo; che hanno un impatto evidente sull'organizzazione del lavoro e dei tempi delle città, nonché sul coordinamento dei servizi pubblici

In quest'ottica Confprofessioni, in applicazione del Ccnl studi professionali, ha istituito nel 2009 la Cassa di assistenza per i dipendenti degli studi professionali (Cadiprof), con cui si prevede l'erogazione di specifiche prestazioni agli iscritti, che si inseriscono in un quadro più ampio di tutele garantite per i lavoratori del comparto.

Accanto al Piano Sanitario, che permette di usufruire di molteplici prestazioni sanitarie (ricoveri, visite e accertamenti, e così via), infatti, è previsto un Pacchetto Famiglia, caratterizzato da interventi socio-sanitari a sostegno della famiglia, della maternità e del lavoro.

### **Spese per frequenza asili nido**

la Cassa rimborsa agli iscritti il 20% delle spese sostenute per la frequenza ad Asilo nido dei propri figli. La copertura è rivolta alle spese per Asilo Nido. Sono escluse le spese relative alla Scuola d'infanzia e/o Materna. La garanzia opera per un massimo di 2 annualità scolastiche.

### **Spese di assistenza pediatrica nel 1° anno**

La Cadiprof rimborsa agli iscritti le spese sostenute per l'assistenza ai propri figli di età non superiore ad un anno entro un ammontare massimo di copertura di euro 250,00. Il rimborso può essere richiesto dagli iscritti in copertura con il Piano Sanitario di cui all'art.10 del Regolamento della Cadiprof per l'acquisto, durante il periodo di copertura, dei seguenti prodotti, presidi sanitari e/o prestazioni mediche:

- Farmaci prescritti dal medico curante
- prodotti e presidi sanitari (omogeneizzati, pannolini, latte artificiale, termometro, inalatori, prodotti medicali e similari)
- prestazioni mediche, diagnostiche, terapeutiche (ivi compresi i ticket) prescritte dal medico curante

### **Spese di assistenza pediatrica nel 2° e 3° anno**

Dal primo marzo 2011, la Cadiprof rimborsa agli iscritti le spese sostenute per l'assistenza medico-sanitaria ai propri figli di età superiore ad un anno ed inferiore a tre.

Il rimborso può essere richiesto dagli iscritti in copertura con il Piano Sanitario di cui all'art.10 del Regolamento della Cadiprof per l'acquisto, durante il periodo di copertura, di farmaci e/o prestazioni mediche:

- Farmaci prescritti dal medico curante
- prestazioni mediche, diagnostiche, terapeutiche (ivi compresi i ticket) prescritte dal medico curante

### **Assistenza a familiare non autosufficiente**

La Cadiprof rimborsa agli iscritti le spese sostenute per l'assistenza e la cura del familiare in condizione di non autosufficienza. La prima erogazione viene effettuata all'atto della richiesta del dipendente. Le erogazioni successive alla prima avvengono trascorso almeno un anno dalla data della richiesta precedente per le spese sostenute nel periodo intercorso.

Il rimborso può essere richiesto dal dipendente in copertura con il Piano Sanitario di cui all'art. 10 del Regolamento Cadiprof, da almeno 6 mesi alla data della richiesta, per le spese sostenute, in costanza di copertura, per ciascun familiare in linea retta o collaterale di 1° grado (figlio/a, marito/moglie, genitore/genitrice, fratello/sorella) che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3. Rientrano in copertura le seguenti prestazioni:

- strumenti e/o prestazioni di assistenza specifica alla persona (carrozzina, badante, infermiera, rette di istituti di accoglienza o similari)
- prestazioni mediche e/o presidi acquistati su prescrizione del medico curante (visite, analisi, farmaci, pannolini, creme da decubito, presidi sanitari di supporto o similari)